



Decreto Rettorale

Procedura selettiva per Professore/ssa Ordinario/a

IL RETTORE

VISTA la Legge n. 241/1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 487/1994, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, modificato dal DPR n. 82/2023.

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento ed in particolare l'art. 18, comma 1;

VISTO lo Statuto dell'Università di Verona;

VISTO il D.M. 02/05/2011 n. 236 che individua le posizioni ricoperte all'estero di livello pari a quella di professore di prima fascia;

VISTO il D.M. 29/07/2011 n. 336 recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

VISTO il D.L. 30/12/2013 n. 150 convertito, con modificazioni, nella Legge 27/02/2014 n. 15 ex art. 6, comma 6 bis, di proroga di due anni dell'idoneità ai sensi della Legge 210/1998;

VISTO il D.M. 30/10/2015 n. 855 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali secondo quanto previsto dall'art. 14 comma 3-bis, lettera a) della Legge 114 del 2014;

VISTO il D.M. 10/05/2023 di definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere;

VISTO il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2023, relativo alla seconda fase di attuazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2022/2024;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2023 di approvazione della citata programmazione e della relativa copertura finanziaria;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere del 13 settembre 2023 di approvazione del bando per la copertura di 1 posto di Professore/ssa Ordinario/a;

DECRETA

Art. 1 - Indizione della procedura selettiva

L'Università di Verona indice la procedura selettiva (Cod. 2023po18012) per la copertura di 1 posto di Professore/ssa ordinario/a da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010, presso il **Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere** per il **settore concorsuale 10/M2 Slavistica**, **settore scientifico disciplinare L-LIN/21 Slavistica** con le seguenti caratteristiche:

NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:	15
TIPOLOGIA DI IMPEGNO DIDATTICO E SCIENTIFICO:	Impegno didattico: L'impegno didattico prevede la copertura degli insegnamenti del S.S.D. L-LIN/21 – Slavistica, previsti nei corsi di laurea triennale e magistrale, nonché delle attività didattiche di ambito slavistico e comparativo nei corsi di dottorato. Impegno scientifico: La ricerca dovrà riguardare tematiche relative al S.S.D. L-LIN/21, focalizzandosi in particolare sullo studio della



	letteratura e della cultura russa e sulla storia dei rapporti italo-russi e italo-slavi.
PROVA DIDATTICA:	non prevista
LINGUA STRANIERA	Russo – Conoscenza accertata dall'esame del CV
SEDE DI SERVIZIO:	Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere – Verona
SEMINARIO AI FINI DELLA CHIAMATA:	non previsto

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Al procedimento di chiamata mediante procedura selettiva possono partecipare:

- candidati/e che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore e per le funzioni di professore/ssa di I fascia;
- candidati/e che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 a professore/ssa di I fascia limitatamente al periodo di durata della stessa;
- professori/sse di I fascia già in servizio presso altri Atenei;
- studiosi/e stabilmente impegnati/e all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quello di Professore/ssa di I fascia, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

I/Le candidati/e, per i quali è previsto lo svolgimento di attività assistenziale, devono inoltre essere in possesso del/i titolo/i di studio indicato/i all'art. 1 al momento dell'assunzione.

Non possono partecipare alla selezione:

- coloro che sono esclusi/e dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti/e, dispensati/e o licenziati/e, da impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure dichiarati/e decaduti/e per la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/57;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un/a professore/ssa appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della valutazione, con decreto motivato del Rettore.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura di chiamata, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica e seguendo le **linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2023po18012>

Il/La candidato/a accederà alla piattaforma del concorso utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID - livello di sicurezza 2**), selezionando l'Università di Verona tra le federazioni disponibili. Qualora il/La candidato/a ne fosse sprovvisto potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>.



In alternativa il/la candidato/a potrà accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso, con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES o con le credenziali dell'Ateneo di Verona, qualora in possesso.

Il/La candidato/a dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 20.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami**. Qualora il termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

In caso di accesso con SPID, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma. **Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema**, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i/le Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma, per esteso sull'ultima pagina dello stampato**. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non è più possibile effettuare modifiche. Il/La candidato/a può, nei termini di scadenza del bando ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira/Withdraw" e ripresentarne una nuova.

Per la segnalazione di problemi di ordine strettamente tecnico è possibile contattare il supporto tecnico dedicato compilando il form presente sulla piattaforma PICA in fondo alla pagina.

Nella domanda l'interessato/a, oltre ai dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, dovrà dichiarare consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000:

1. la posizione rivestita tra quelle indicate all'art. 2 del presente bando;
2. la cittadinanza posseduta;



3. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali, procedimenti penali pendenti, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione ovvero le eventuali condanne penali riportate, i procedimenti penali eventualmente pendenti o i procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
6. di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
7. di non essere stato dichiarato/a decaduto/a da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'amministrazione presso cui è intervenuto il provvedimento di decadenza;
8. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (da indicare solo per i cittadini italiani nati prima del 1985);
9. di essere fisicamente idoneo/a all'impiego;
10. di non essere stato destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un/a Professore/ssa appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
12. di essere consapevole che ogni variazione della residenza e/o domicilio e/o dei recapiti (email e/o telefono) deve essere tempestivamente comunicata all'indirizzo e-mail istituzionale concorsi.docenti@ateneo.univr.it

I/Le candidati/e diversamente abili, ai sensi della Legge n. 104/1992, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari per l'espletamento dell'eventuale prova didattica, in relazione alla propria abilità.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il/la candidato/a elegge ai fini della valutazione, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale (CAP) e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da mancata o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Alla domanda di partecipazione alla procedura dovranno essere allegati **in formato pdf**:

- 1) documento di identità in corso di validità;
- 2) il curriculum, in lingua italiana o inglese, datato e firmato dell'attività scientifica, didattica e assistenziale, comprensivo dell'elenco di tutte le pubblicazioni con i/le relativi/e coautori/rici e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità e che le dichiarazioni rese nel curriculum sono rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- 3) pubblicazioni ed eventuale documentazione ritenuta utile ai fini della selezione, presentati con le modalità di cui al successivo art. 4;
- 4) nel caso sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale: relazione delle attività clinico-assistenziali svolte con riguardo alla durata, alla continuità, alla specificità e al grado di responsabilità.

Art. 4 - Modalità di presentazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli

Le pubblicazioni scientifiche e i titoli che il/la candidato/a intende far valere ai fini della procedura vanno inviati esclusivamente, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica di cui all'art. 3 del presente bando.



Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/rice.

Le pubblicazioni che non risultino allegate alla domanda di partecipazione con le modalità previste dal bando ed entro il termine di scadenza non potranno essere valutate dalla commissione giudicatrice.

Per le pubblicazioni editate in Italia anteriormente al 2 settembre 2006 devono essere rispettati gli adempimenti previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/1945; a partire dal 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

I/Le cittadini/e dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:

1. indicandoli nel curriculum vitae, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), come indicato al precedente articolo (modalità da utilizzare per i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni);
2. allegando i documenti in formato .pdf, corredati da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

I/Le cittadini/e extracomunitari/e regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i/le cittadini/e dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. Negli altri casi devono allegare i documenti secondo le modalità previste per i/le cittadini/e extracomunitari/e non soggiornanti in Italia.

I/Le cittadini/e extracomunitari non soggiornanti in Italia devono allegare alla domanda un file formato pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato, di cui la straniero/a è cittadino/a devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. **Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un/a traduttore/rice ufficiale.**

Art. 5 - Commissione giudicatrice

La Commissione, nominata dal Rettore, su proposta del Dipartimento che ha attivato la procedura è composta da 3 professori/sse di prima fascia o appartenenti ad un ruolo equivalente, secondo quanto disposto dall'art. 7 del "*Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e di seconda fascia legge 240/2010*" citato in premessa. La maggioranza dei/le componenti deve essere esterna all'Ateneo.

I/Le commissari/e devono essere in ruolo presso atenei italiani o stranieri e devono possedere i seguenti requisiti soggettivi:

- i/le commissari/e nazionali devono appartenere al gruppo scientifico disciplinare o al settore concorsuale oggetto della selezione ed essere in possesso della valutazione positiva, prevista dall'art. 6, comma 7 L. 240/2010 ed oggetto di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte dell'interessato ex D.P.R. n. 445/2000. In caso di settori di ridotta consistenza numerica potranno essere nominati/e commissari/e i/le professori/esse appartenenti al macrosettore;
- i/le commissari/e esteri sono individuati fra docenti di comprovato riconoscimento scientifico, inquadrati in un ruolo equivalente sulla base di tabelle ministeriali di corrispondenza fra posizioni



accademiche e attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto di selezione;

- non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità, conflitto di interessi e in quelle previste nel Codice etico dell'Università di Verona.
- essere in possesso di una valutazione positiva ai sensi del comma 7 art. 6 L. 240/2010.

Ai sensi della raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee n. 251 dell'11.03.2005, nella costituzione della Commissione dev'essere garantito, laddove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione all'Albo Ufficiale e sul sito di Ateneo <https://www.univr.it/it/concorsi> decorre il termine perentorio di 7 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei/le candidati/e, di eventuali istanze di ricasazione dei/le commissari/e. Decorso tale termine la Commissione può procedere al proprio insediamento.

La commissione individua al proprio interno un/a Presidente ed un/a Segretario/a verbalizzante. La commissione effettua i propri lavori alla presenza di tutti/e i/le componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro 90 giorni dalla nomina salvo proroga concessa dal Rettore per gravi ragioni su motivata richiesta del/la Presidente della commissione. La proroga non può essere superiore a 30 giorni.

La Commissione giudicatrice definisce i criteri di valutazione dei/le candidati/e e li invia al/la responsabile del procedimento, che provvede entro 3 giorni alla loro pubblicazione sul sito web di Ateneo. Successivamente accede alla lista dei/le candidati/e e alla relativa documentazione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, il Consiglio di Dipartimento proporrà una nuova Commissione in sostituzione della precedente.

Art. 6 - Procedura di valutazione delle candidature

La Commissione procede alla valutazione comparativa delle candidature per la posizione di Professore/ssa di prima fascia esprimendo un giudizio motivato relativamente alla valutazione di:

1. pubblicazioni scientifiche;
2. curriculum, ivi compresa l'attività clinica per i settori per i quali è previsto anche lo svolgimento di attività assistenziale in ambito medico-sanitario;
3. attività didattica;
4. attività clinico assistenziali in ambito medico-sanitario.

Qualora il bando richieda lo svolgimento di una prova didattica, la valutazione dell'attività didattica tiene conto anche dell'esito di tale prova. In tale ipotesi, la prova didattica consisterà nella presentazione di una unità didattica su un argomento sorteggiato dal/la candidato/a fra una terna predeterminata dalla Commissione giudicatrice almeno 24 ore prima della prova stessa e potrà svolgersi anche per via telematica, in modalità sincrona in modo da garantire la simultaneità del collegamento audio-video attraverso l'utilizzo della piattaforma Zoom con modalità che verranno successivamente comunicate ai/le candidati/e.

Nel caso venga prevista l'effettuazione di una prova didattica o di accertamento della conoscenza di una lingua straniera la sede, la data e l'orario di tali prove saranno pubblicati almeno 15 giorni prima della discussione all'Albo Ufficiale e sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <https://www.univr.it/it/concorsi>.

Tale pubblicazione ha valore di notifica ai sensi di legge per tutti/e i/le partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione. **Della pubblicazione sarà data notizia all'indirizzo e-mail indicato nella domanda dai/le candidati/e.** L'Università di Verona non assume alcuna responsabilità in merito al mancato ricevimento o mancata lettura dell'e-mail. Sarà comunque cura dei/le candidati/e tenersi informati consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione. I/Le candidati/e hanno l'obbligo di presentarsi muniti di un valido documento di identità. L'assenza del/la candidato/a sarà considerata come rinuncia alla procedura selettiva.



Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione individua fino ad un massimo di tre idonei/e. Nel caso in cui i posti messi a bando siano più di uno, i limiti sopra indicati sono moltiplicati per il numero dei posti.

Art. 7 - Criteri di valutazione

La valutazione dei/le candidati/e concerne i seguenti aspetti:

1. Pubblicazioni ivi inclusi i testi accettati per la pubblicazione.

I criteri di valutazione sono:

- a) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale SSD indicato nel bando;
- b) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

2. Curriculum

La valutazione concerne i seguenti aspetti:

- a) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale SSD indicato nel bando;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- c) conseguimento della titolarità di brevetti;
- d) partecipazione in qualità di relatore/ricer a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) direzione e partecipazione a comitati di direzione, comitati scientifici, comitati editoriali, comitati di redazione di riviste scientifiche o di collane, trattati, enciclopedie di riconosciuto prestigio ovvero ruoli editoriali in congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) attività in campo clinico in relazione alla durata, alla specificità, alla continuità e al grado di responsabilità della funzione;

3. Attività didattica di livello universitario ivi inclusa l'attività didattica c.d. frontale nonché la didattica c.d. integrativa ivi inclusa l'attività svolta in qualità di relatore o tutor delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri di valutazione sono:

- a) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale SSD indicato nel bando
- b) continuità, numerosità, intensità, varietà.

Nel caso di prova didattica i criteri di valutazione sono i seguenti:

- a) conoscenza dell'argomento trattato;
- b) rigore metodologico;
- c) capacità di esposizione.

4. Attività clinico assistenziali in ambito medico-sanitario

La valutazione è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività assistenziale del/la candidato/a con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta, riportata in un'apposita relazione elaborata dal/la candidato/a.

Art. 8 – Regolarità degli atti

Il Rettore con proprio decreto accerta, entro il termine di trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti da parte della commissione giudicatrice.



Nel caso in cui riscontri irregolarità il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnandole un termine non superiore a trenta giorni per provvedere.

Il decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti inerente alla procedura sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <https://www.univr.it/it/concorsi>

Art. 9 – Proposta di chiamata

Ai fini della formulazione della proposta di chiamata, ove previsto nel bando, gli/le idonei/e terranno presso il Dipartimento un seminario relativo all'attività di ricerca svolta e alle prospettive di sviluppo.

All'esito della procedura di selezione, il Consiglio di Dipartimento delibera la proposta di chiamata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei/le professori/sse di prima fascia.

La delibera di proposta di chiamata è motivata, considerati gli esiti delle valutazioni effettuate dalla Commissione di valutazione, sulla base del profilo scientifico, didattico, curriculare e, ove previsto, delle attività medico-assistenziali del/la candidato/a o dei/le candidati/e e degli elementi emersi in sede di presentazione dell'eventuale seminario, anche tenuto conto della coerenza del curriculum con le specifiche funzioni didattiche, scientifiche e, ove previsto, medico-assistenziali definite nel bando di selezione.

Il procedimento di chiamata deve concludersi mediante delibera espressa del Consiglio di Dipartimento entro il termine di tre mesi dall'approvazione degli atti.

Tale proposta deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore dichiara il nominativo del/la candidato/a chiamato/a con proprio decreto, che sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <https://www.univr.it/it/concorsi>

Art. 10 - Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

A seguito della chiamata l'Università di Verona con decreto rettorale procede alla nomina in ruolo del/la professore/ssa ordinario/a e costituisce un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

La nomina in ruolo e i relativi diritti e doveri sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia. L'Amministrazione si impegna a corrispondere il trattamento economico e previdenziale per la qualifica di Professore/ssa ordinario/a previsto dalle disposizioni di legge.

Art. 11 - Documenti per la nomina in ruolo

Il/La Professore/ssa di prima fascia chiamato/a dovrà produrre all'Università di Verona – Direzione Risorse Umane – Area Personale Docente e Rapporti con l'AOUI – Via dell'Artigliere, 19 - 37129 Verona – entro il termine di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto il relativo invito, la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

Art. 12 -Trattamento dati personali

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei/le partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato/a è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: www.univr.it/it/privacy

Art. 13 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Ballani, Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Reclutamento Personale docente e ricercatore – Via dell'Artigliere, 19 – Verona (tel. 0458028473-8552-8474) e-mail: concorsi.docenti@ateneo.univr.it – PEC: ufficio.protocollo@pec.univr.it



L'avviso del presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami. Il testo integrale del bando verrà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona, sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>, sul sito web del MIUR e sul sito web dell'Unione Europea.

prof. Pier Francesco Nocini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato
nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai
sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005
e s.m.i.